

COMUNE DI FILATTIERA

Provincia di MASSA CARRARA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CRISTIANO MAZZONI

Comune di FILATTIERA (Massa Carrara)

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 26 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Filattiera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 26 aprile 2018

L'Organo di Revisione

Dott. Cristiano MAZZONI



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Cristiano MAZZONI revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 7 dicembre 2016;

♦ ricevuta in data 16 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 14 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni. (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- Il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art. 11 comma 13 D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente partecipa all'Unione Comuni Montana Lunigiana;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	9
di cui variazioni di Consiglio	
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

art

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali rilasciati nel corso del 2017;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 16 in data 29 luglio 2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 29 marzo 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1038 reversali e n. 1200 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati fatti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCA CARIGE SPA, reso entro il 31 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	325.726,38
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	325.726,38

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	325.726,38
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	545,35
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	545,35

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 545,35 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, che non evidenziano alcuna presenza di anticipazioni di cassa, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	585.724,29	429.965,44	325.726,38
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 318.047,47 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	2.487.812,92
Impegni di competenza (-)	2.610.193,93
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-22.381,01
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	508.998,02
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	188.589,54
Saldo gestione di competenza	318.047,47

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	318.047,47
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	9.483,73
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	327.531,20

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo dell'esercizio precedente, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		30512,08
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1644339,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1339554,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		20829,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale emessa dai mutui e prestiti obbligazionari	(-)		75129,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			236339,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		2483,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		38874,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			280697,76
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		7000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		478485,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-8.00	(+)		558578,44
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		38874,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)		149065,40
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		658547,87
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		147741,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			48833,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)		149065,40
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziaria	(-)		149065,40
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			327531,20

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		280.697,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.483,73
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		278.214,03

ew

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	30.512,08	20.828,33
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	478.485,94	147.741,21
Totale	508.998,02	168.569,54

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	2.846,00	2.846,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari	154.558,65	154.558,65
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	2.728,20	2.728,20
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi d'impianti		
Per mutui	149.065,40	149.065,40
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	309.188,25	309.188,25

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	38.874,66
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	37.579,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.728,20
Altre (da specificare)	
Totale entrate	79.181,86
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	79.181,86

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 914.774,16, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			429.965,44
RISCOSSIONI			2.610.206,37
PAGAMENTI			2.714.445,43
Saldo di cassa al 31 dicembre			325.726,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			325.726,38
RESIDUI ATTIVI	768.329,54	583.025,27	1.351.354,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			116.492,48
RESIDUI PASSIVI	89.163,07	504.574,42	593.737,49
FPV per spese correnti			20.828,33
FPV per spese in conto capitale			147.741,21
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			914.774,16

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	348.330,48	580.143,96	914.774,16
di cui:			
a) Parte accantonata		317.717,47	408.989,25
b) Parte vincolata	291.667,52	157.354,06	248.388,39
c) Parte destinata a investimenti	0,00	19.553,24	52.780,95
e) Parte disponibile (+/-) *	56.662,96	85.519,19	204.615,57

b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	289.824,97
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	63.752,04
fondo Incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.652,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	7.858,00
altri fondi spese e rischi futuri	41.902,24
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	408.989,25

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	155.324,86
vincoli derivanti da trasferimenti	9.865,52
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	83.198,01
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	248.388,39

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	52.780,95
-----------------------------------	------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	204.615,57
---	-------------------

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti dopo il ricaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.473.367,23	705.418,75	768.329,54	381,08
Residui passivi	814.190,69	708.825,92	89.163,00	- 16.201,77

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	318.047,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA	318.047,47
Gestione dei residui	
Magiori residui attivi riaccertati (+)	7.591,96
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.210,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	16.201,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	16.582,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	318.047,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	16.582,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	9.483,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	670.660,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	914.774,16

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.l..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE	2016	2017
CORRENTE		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	21.489,59	17.071,29
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	9.022,49	3.757,04
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE	30.512,08	20.828,33
ACCANTONATO AL 31/12	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario del residuo al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE	2016	2017
INVESTIMENTI		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	131.493,32	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	157.084,39	73.895,61
F.P.V. da riaccertamento straordinario	189.908,23	73.845,60
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI	478.485,94	147.741,21
ACCANTONATO AL 31/12	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		



L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	230.938,97
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	58.886,00
Fondo crediti accantonato a rendiconto	289.824,97

Come è stato evidenziato nella Relazione sulla Gestione, l'Ente negli esercizi precedenti che dovrebbero essere presi per il calcolo con il metodo ordinario, ha accertato per cassa per cui la percentuale utilizzata quale media di completamento a cento del non riscosso è stata rilevata extra contabilmente, utilizzata a previsione e per il calcolo (a rendiconto) sui residui al 31.12.

Il calcolo del FCDE in sede di rendiconto secondo il metodo analitico consentirebbe per alcune entrate un accantonamento inferiore rispetto a quanto accantonato nel rendiconto 2016; per altre entrate, considerate di dubbia e di difficile esazione in sede di riaccertamento, l'Ente ha ritenuto di dover effettuare un accantonamento non previsto in sede di previsione; per gli altri residui ancora aperti è stato operato un accantonamento al 100% tenuto conto dell'andamento delle riscossioni.

L'Ente ha evidenziato in apposito prospetto allegato alla Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso (eventuali future spese legali) per euro 63.752,04, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo Indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.239,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.413,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.652,00

Altri fondi e accantonamenti

Risultano altresì accantonati euro 7.858,00 a titolo di "Fondo futuri aumenti contrattuali" ed euro 41.902,24 a titolo di "FCDE" relativo alla risorsa TARI trasferita all'Unione di Comuni Montana Lunigiana.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti si rileva che sono stati a conseguiti i seguenti risultati rappresentati nella tabella sottostante:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	28.327,00	3.525,00	12,44%	24.802,00	17.329,88
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	9.262,00	8.281,00	89,50%	971,00	971,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	37.579,00	11.806,00	31,42%	25.773,00	18.297,88

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	68.853,00	
Residui riscossi nel 2017	23.140,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	45.709,50	66,39%
Residui della competenza	25.773,00	
Residui totali	71.482,50	
FCDE al 31/12/2017	63.669,08	89,07%

ICI IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state pari ad Euro 577.316,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 che sono risultate pari ad Euro 592.020,83.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	72.558,59	
Residui riscossi nel 2017	31.852,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	40.703,50	56,10%
Residui della competenza	101.747,59	
Residui totali	142.481,09	
FCDE al 31/12/2017	60.328,08	42,35%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state pari ad Euro 2.990,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 che sono risultate pari ad Euro 3.577,59.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	774,00	
Residui riscossi nel 2017	774,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.102,00	
Residui totali	1.102,00	
FCDE al 31/12/2017	971,00	88,11%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state pari ad Euro 35.441,81 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 che sono risultate pari ad Euro 28.105,94.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	65.575,37	
Residui riscossi nel 2017	16.071,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.212,16	
Residui (da residui) al 31/12/2017	47.291,42	72,12%
Residui della competenza	886,89	
Residui totali	48.178,31	
FCDE al 31/12/2017	44.456,42	92,27%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	35.538,81	80.223,27	103.886,99
Riscossione	34.987,01	80.223,27	103.886,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015		
2016	35.135,97	43,80%
2017	38.874,66	37,42%

All'1/1/2017 non risultavano residui attivi a titolo di contributi per permesso di costruire.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	10.072,33	7.073,80	5.456,39
riscossione	8.664,50	7.073,80	5.456,39
% di riscossione	86,02%	100,00%	100,00%
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	10.072,33	7.073,80	5.456,39
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	10.072,33	7.073,80	5.456,39
destinazione a spesa corrente vincolata	5.036,17	3.536,90	2.728,20
Perc. x Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

All'1/1/2017 non risultavano residui attivi a titolo di sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha

avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	33.161,46	85.681,72	-52.520,26	38,70%	38,02%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri	18.182,00	19.385,12	-1.203,12	93,79%	98,10%
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	51.343,46	105.066,84	-53.723,38	48,87%	48,54%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	463.801,48	470.002,09	6.200,61
102	imposte e tasse a carico ente	32.948,02	34.452,83	1.504,81
103	acquisto beni e servizi	340.085,73	388.352,20	48.266,47
104	trasferimenti correnti	448.259,79	353.507,81	-94.751,98
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	87.781,05	84.987,12	-2.793,93
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	31.036,22	0,00	-31.036,22
110	altre spese correnti		28.252,00	28.252,00
TOTALE		1.383.912,29	1.338.554,05	-44.358,24

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di

personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	694.806,84	470.002,09
Spese macroaggregato 103	2.113,34	498,74
Irap macroaggregato 102	42.713,67	29.713,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: inf.05 personale gestione associata, comandi e convenzioni	83.737,89	153.799,89
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	823.371,68	654.014,12
(-) Componenti escluse (B)	81.908,38	24.070,78
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	761.465,32	629.943,34
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere, con verbale n. 2 del 9 febbraio 2018, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non esistono incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 235,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione Incarichi In materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha dato incarichi di consulenza informatica.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 64.987,12 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,55%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non ci sono stati acquisti di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,10%	3,19%	3,29%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.600.414,15	1.499.219,74	1.427.314,71
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	106.770,50	71.905,03	75.129,98
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	5.576,09		
Totale fine anno	1.499.219,74	1.427.314,71	1.352.184,73
Nr. Abitanti al 31/12	2.309,00	2.301,00	2.285,00
Debito medio per abitante	649,29	620,30	591,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	72.581,85	67.781,05	64.887,12
Quota capitale	106.770,50	71.905,03	75.129,98
Totale fine anno	179.352,35	139.686,08	140.017,10

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ET

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 27 del 29/03/2018 munito del parere dell'Organo di Revisione con verbale n. 4 del 26/03/2018 al quale si rimanda.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
TITOLO 1			4.174,38	37.911,04	9.269,00	39.254,43	280.115,95	369.724,80
di cui Tassa/interi			4.174,38	37.911,04		5.208,00	886,89	48.170,31
di cui F.S.R. o F.S.							11.434,50	11.434,50
TITOLO 2				18.827,47	18.349,15	31.890,91	122.655,79	189.723,26
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					712,00	4.333,00	15.217,39	20.262,39
TITOLO 3	28.151,78		18.989,49	27.976,00	81.659,11	18.309,60	39.141,31	229.537,28
di cui Tia								0,00
di cui Filii Attivi								0,00
di cui sanzioni Cds								0,00
Tot. Parte corrente	28.151,78	0,00	21.173,88	82.714,51	119.677,28	89.494,94	441.912,99	782.986,32
TITOLO 4	107.868,27	294.138,60		8.000,00	18.713,65		93.110,89	517.829,41
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione	107.868,27	294.138,60		8.000,00	18.713,65		93.110,89	517.829,41
TITOLO 5							47.151,91	47.151,91
Tot. Parte capitale	107.868,27	294.138,60	0,00	8.000,00	18.713,65	0,00	140.262,80	564.981,32
TITOLO 6								0,00
TITOLO 7								0,00
TITOLO 9	2.938,99						849,48	3.888,47
Totale Attivi	138.968,72	294.138,60	21.173,88	89.714,51	138.290,81	89.454,94	583.028,27	1.351.354,61
PASSIVI								
TITOLO 1	1.040,80	1.912,14	1.581,77	13.842,80	14.844,20	34.040,70	400.938,75	468.181,26
TITOLO 2						18.119,59	88.771,08	102.890,67
TITOLO 3	241,77							241,77
TITOLO 4								0,00
TITOLO 5								0,00
TITOLO 7	8.486,35					73,85	16.804,59	22.423,79
Totale Passivi	8.769,02	1.912,14	1.581,77	13.842,80	14.844,20	50.234,14	504.874,42	593.737,49

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e ha prodotto attestazione di inesistenza degli stessi al 31/12/2017.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Come è stato segnalato nella relazione sulla gestione le posizioni risultano concordanti per tutte le società partecipate ad eccezione di Erp spa (che ha inserito debiti nei confronti dell'Ente relativi alla gestione ex Ater ante 1993 non presenti nelle scritture dell'Ente) e Gaia spa (che ha evidenziato maggiori debiti nei confronti dell'Ente per il rimborso delle rate dei mutui del servizio idrico integrato dipendenti sostanzialmente dal fatto che l'Ente ha riscosso sul residuo anche l'iva).

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

	Comune		Società	
	DEBITI	CREDITI	DEBITI	CREDITI
Erp spa	-	16.827,47	19.952,84	-
Gaia spa	56,05	190.014,95	208.897,11	56,05
Cat spa	-	-	-	1.188,85
Eams s.r.l.	-	-	-	-
Reti Ambiente s.p.a.	-	-	-	-
Amia s.p.a.	241,77	-	n.p.	n.p.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione consiliare n. 23 del 27/09/2017 (a cui si rimanda) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Equitalia (Agenzia delle Riscossioni)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

COMUNE DI FILATTIERA

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2423 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	819.585,88	-		
2	Proventi da fondi perequativi	381.093,82	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	285.432,46	-		
a	Proventi da trasferimenti correnti	223.642,88	-		A3c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	81.789,58	-		E20c
c	Contributi agli investimenti	-	-		
4	Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	67.256,22	-	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.598,97	-		
b	Ricavi dalla vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	65.657,25	-		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	91.526,13	-	A5	A5 a o b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.644.844,56	-		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	73.758,28	-	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	309.636,09	-	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	4.957,85	-	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	353.507,81	-		
a	Trasferimenti correnti	353.507,81	-		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	465.867,79	-	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	385.040,72	-	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	-	-	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	296.738,22	-	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	88.302,50	-	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	92.385,78	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	31.401,78	-	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.636.356,08	-		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		8.288,48	-		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	0,21	-	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,21	-		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	64.987,12	-	C17	C17
a	Interessi passivi	64.987,12	-		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		64.987,12	-		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-64.986,91	-		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	242.159,72	-	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	36.874,65	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	154.558,65	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	48.726,41	-		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
Totale proventi straordinari		242.159,72	-		
25	Oneri straordinari	10.931,96	-	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	10.931,96	-		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	-		E21d
Totale oneri straordinari		10.931,96	-		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		231.227,76	-		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		174.529,33	-		
26	Imposte (*)	81.019,05	-	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	143.510,28	-	E23	E23

CV7

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un utile di esercizio al netto delle imposte di euro 143.510,28.

Il risultato economico depurato della parte finanziaria (area C) e della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 8.288,48.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 6.666.794,65.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

COMUNE DI FILATTIERA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DMA 26/A/B/B
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	A	A
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilitazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	B1	B1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	B14	B14
5	Avviamento	-	-	B15	B15
6	Immobilitazioni in corso ed accenti	-	-	B16	B16
7	Altre	-	-	B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali		-	-		
<i>Immobilitazioni materiali</i>					
II.1	Beni demaniali	6.021.208,42	5.866.129,41		
1.1	Terrani	-	-		
1.2	Fabbricati	259.984,76	149.985,48		
1.3	Infrastrutture	5.761.218,67	5.710.177,93		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
II.2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.488.782,88	7.406.240,26		
2.1	Terrani	256.971,61	226.178,36	B11	B11
	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	3.406.773,68	3.220.846,79		
	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	-	1.533,40	B12	B12
	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.477,40	8.120,38	B13	B13
2.5	Mezzi di trasporto	-	92,28		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.227,46	4.419,34		
2.7	Mobili e arredi	6.247,83	2.050,02		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	-	-		
3	Immobilitazioni in corso ed accenti	1.084.761,12	1.080.616,24	B15	B15
Totale immobilizzazioni materiali		10.784.757,54	10.481.090,30		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		10.784.757,54	10.481.090,30		
IV) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1	Partecipazioni in:	85.027,44	85.027,44	B111	B111
	in imprese controllate	-	-	B111a	B111a
	in imprese partecipate	-	-	B111b	B111b
	in altri soggetti	85.027,44	85.027,44	B111c	B111c
2	Crediti verso:	-	-	B112	B112
	in altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	in imprese controllate	-	-	B112a	B112a
	in imprese partecipate	-	-	B112b	B112b
	in altri soggetti	-	-	B112c	B112c
3	Altri titoli	-	-	B113	B113
Totale immobilizzazioni finanziarie		85.027,44	85.027,44		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B+IV)		10.869.784,98	10.566.117,74		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>Rimanenze</i>					
Totale rimanenze		-	-	C1	C1
II) CREDITI					
1	Crediti di natura tributaria	274.100,80	271.220,80		
	in crediti tributari derivanti dal finanziamento delle sanità	-	-		
	in altri crediti da tributi	274.100,80	271.220,80		
2	Crediti da Fondi perequativi	11.434,50	41.335,02		
3	Crediti per trasferimenti e contributi	707.532,67	962.635,23		
	verso organismi istituzioni pubbliche	689.525,20	945.407,76	C12	C12
	in imprese controllate	-	-	C12a	C12a
	in imprese partecipate	18.027,47	16.827,47	C12b	C12b
	verso altri soggetti	3.200,00	-	C12c	C12c
4	Varso clienti ed utenti	17.000,34	11.515,39	C13	C13
	in crediti	17.000,34	11.515,39	C13a	C13a
	verso fornitori	-	-	C13b	C13b
	per attività svolta per terzi	-	-	C13c	C13c
	in altri	-	-		
	in crediti	20.270,37	21.436,84		
	in altri	-	-		
Totale crediti		1.024.931,93	1.268.989,28		
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILITÀ					
1	Partecipazioni	-	-	C111,2,3,4,5	C111,2,3
2	Altri titoli	-	-	C116	C115
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilità		-	-		
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
1	Conto di tesoreria	325.726,28	429.965,44		
	in attività tesoriere	325.726,28	429.965,44	C14a	C14a
	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	47.153,01	-	C14b	C14b e C14c
3	Debiti e valori in cassa	-	-	C14c	C14c e C14d
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	372.879,29	429.965,44		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C+IV)		1.397.811,22	1.698.954,70		
D) RATEI E RISCOINTI					
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)		-	-		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		12.277.995,20	12.203.011,44		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indispensabili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424.CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	6.442.283,69	6.442.283,69	AI	AI
II	Riserve	289.523,29	224.510,96		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	217.991,08	152.978,75		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-		
e	altre riserve indisponibili	71.532,21	71.532,21		
III	Risultato economico dell'esercizio	143.510,28	-	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		6.875.317,26	6.666.794,65		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	119.164,28	86.778,50	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		119.164,28	86.778,50		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.501.250,13	1.427.314,71		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	vs/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.501.250,13	1.427.314,71	D5	
2	Debiti verso fornitori	198.107,67	346.006,06	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	313.091,34	402.594,41		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	293.655,89	374.660,76		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	19.435,45	27.933,65		
5	Altri debiti	82.538,48	65.590,22	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	17.040,66	166,29		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	321,39	368,05		
c	per attività svolta per terzi (2)	-	-		
d	altri	65.176,43	65.055,88		
TOTALE DEBITI (D)		2.094.987,62	2.241.505,40		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	3.188.126,04	3.207.932,89	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.141.725,01	3.207.932,89		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.141.725,01	3.207.932,89		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	46.401,03	-		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.188.126,04	3.207.932,89		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		12.277.595,20	12.203.011,44		
CONTI D'ORDINE					
1	Impegni su esercizi futuri	151.498,25	-		
2	beni di terzi in uso	-	-		
3	beni dati in uso a terzi	-	-		
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7	garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		151.498,25	-		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

cur

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 289.824,97 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA pari ad euro 10.554,00 è quello risultante dalla dichiarazione IVA annuale 2018 per l'anno 2017.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
		Importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	143.510,28
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	65.012,33
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		208.522,61

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	6.442.283,69
II	Riserve	289.523,29
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	217.991,08
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	
d	indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	71.532,21
III	Risultato economico dell'esercizio	143.510,28

L'ente ha /non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Digs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI		Importo
	fondo per controversie	63.752,04
	fondo perdite società partecipate	
	fondo per manutenzione ciclica	
	fondo per altre passività potenziali probabili	55.412,24
	Totale	119.164,28

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 3.141.725,01 riferiti a contributi ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 66.207,88 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni su esercizi futuri per Euro 151.498,25 relativi a gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti che non hanno generato un costo e che nella contabilità finanziaria sono transitati nel Fondo Pluriennale Vincolato al netto del salario accessorio.

ay

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CRISTIANO MAZZONI



